azioni dovesse essere investito negli impianti, senzachè sul premio stesso si potesse dalla Società corrispondere dividendo od interesse.

La Camera dei Lordi costituì per gli emendamenti presentati nel 1886 una Commissione la quale, come quella precedente del 1882, raccolse testimonianze del maggior valore.

Davanti essa George Forbes, professore di fisica a Glasgow, chiamato poi a fungere quale consulente tecnico per l'impianto idro-elettrico delle cascate del Niagara, dichiarò recisamente che la legge del 1882 aveva ucciso in germe l'industria dell'illuminazione elettrica, che egli non concepiva come alcuno potesse investire capitali in detta industria sinchè fosse così gravemente inceppata in confronto colla sua formidabile concorrente, l'industria del gas.

W. H. Preece, ingegnere capo per i servizi elettrici del Ministero delle Poste, dichiarò: « Il progresso fatto fra noi nella conoscenza « scientifica dei principii su cui poggia l'illuminazione elettrica, è stato « grande, ma esiguo invece, in realtà, lo sviluppo dell'industria fra « noi. Questo sviluppo negli Stati Uniti è stato meraviglioso. Non vi « è città di qualche importanza che non abbia illuminazione elettrica, « e questa si diffonde nella massima parte delle fabbriche ». Lo stesso testimonio soggiungeva che il costo delle dinamo era diminuito dal 1882 di un terzo, mentre la loro forza produttiva si era triplicata, il che aveva per effetto che il valore commerciale d'una dinamo fosse nel 1886 nove volte quello del 1882, ossia che le dinamo del 1882 dovevano svalutarsi di $^8/_9$.

I. I. Forbes, presidente della Edison Swan United Eletric Light Co. disse: « Le banche hanno rifiutato di interessarsi nelle azioni della « Edison Swan Co. per il motivo che questa possedeva sei conces- « sioni e che se 4 si fossero dimostrate lucrative e due passive, gli « Enti locali avrebbero riscattate le prime e lasciate le altre sulle « spalle degli azionisti. È un'illusione il credere che si possa collocare « nel grosso pubblico le azioni di una Compagnia impegnata in im- « prese « da pioniere ». Il pubblico in generale acquista solo escluse- « sivamente i titoli di industrie consolidate come le ferrovie ed i « gasometri. Solo le Ditte bancarie importanti si interessano alle Com- « pagnie « pioniere » e devono conservarne i titoli sino a che sia « affermato il successo della nuova industria ».

« La Edison Swan Co. ha speso sino ad oggi dollari 1.525.000, « senza distribuire un centesimo di dividendo. Se dovesse venir ri- « scattata in base al valore fisico dell'impianto, riscuoterebbe dollari « 144.250. Per brevetti si è pagato a Mr. Swan dollari 300.000, a « Mr. Edison 425.000. La Società possiede otto dinamo che le costarono